

## **L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI HA APPROVATO IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONI**

Oggi l'assemblea dei delegati del Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI ha approvato all'unanimità il bilancio 2009.

Nel corso della riunione, il Direttore, il Presidente e il Vicepresidente del Fondo hanno illustrato l'andamento dell'esercizio 2009, sottolineando i risultati ottenuti ed evidenziando alcuni aspetti sull'utilizzo di specifici strumenti finanziari. Inoltre hanno evidenziato le iniziative intraprese per assicurare il continuo monitoraggio del portafoglio e migliorare l'efficienza delle attività "amministrative" a favore degli Iscritti. Infine, soffermandosi sull'attuale situazione dei mercati internazionali, hanno sollecitato alcune riflessioni sugli scenari ipotizzabili per il 2010 e sulle iniziative messe in campo dal Fondo.

Qui di seguito vi riassumiamo gli argomenti più rilevanti emersi dalle relazioni e dal dibattito.

### **Analisi dell'esercizio 2009**

Il presidente, Giancarlo Ferraris, ha evidenziato che l'esercizio 2009 si è chiuso con un recupero generalizzato delle perdite accumulate nell'esercizio precedente; ciò anche grazie al favorevole andamento dei mercati finanziari.

La gestione del patrimonio del Fondo, basandosi sull'attenta valutazione sia dell'evoluzione dei mercati sia delle possibili opportunità di investimento e di asset allocation tattica che l'inversione di tendenza ha presentato nel corso dell'anno, ha determinato un risultato finale dell'esercizio decisamente positivo.

Infatti i rendimenti ottenuti vedono tutti i comparti con una performance assoluta positiva, di significativo rilievo per quelli con una maggiore quota di investimenti azionari. Pertanto, pur in presenza di un 2008 particolarmente difficile, l'esercizio 2009 ha visto il completo recupero di tutti i comparti, ad eccezione del comparto Aggressivo e marginalmente di quello Equilibrato, del valore della quota al 31/12/07.

Per favorire un'immediata lettura dei risultati ottenuti, riportiamo le tabelle elaborate dal Fondo nelle quali si espongono i dati riassuntivi delle performance realizzate nel 2009 e il raffronto con la rivalutazione del TFR nel periodo 2003/2009.

<b>Comparto</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore quota al 31/12/09</b>	<b>Performance al 31/12/09</b>	<b>Benchmark</b>	<b>Delta</b>
<b>Difensivo</b>	282.966.051	12,240	7,62%	4,08%	3,55%
<b>Prudenziale</b>	654.082.588	12,739	14,56%	12,08%	2,48%
<b>Equilibrato</b>	266.316.451	13,114	17,65%	15,18%	2,47%
<b>Aggressivo</b>	71.147.453	13,309	19,69%	17,10%	2,59%
<b>Etico</b>	12.319.736	10,439	11,27%	11,81%	-0,55%
<b>Garantito</b>	41.189.566	10,515	3,29%	1,24%	2,05%
<b>Monetario</b>	75.088.941	10,562	4,44%	1,24%	3,20%

Comparti	Performance nette vs TFR per esercizio						
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Difensivo	2,940%	3,381%	1,955%	1,548%	2,940%	0,273%	7,624%
TFR	2,848%	2,486%	2,628%	2,445%	3,103%	2,702%	1,980%
Prudenziale	3,610%	3,069%	7,707%	2,782%	3,705%	-9,299%	14,560%
TFR	2,848%	2,486%	2,628%	2,445%	3,103%	2,702%	1,980%
Equilibrato	7,090%	3,511%	12,837%	3,582%	1,937%	-15,598%	17,647%
TFR	2,848%	2,486%	2,628%	2,445%	3,103%	2,702%	1,980%
Aggressivo	12,340%	3,845%	17,444%	3,825%	0,897%	-22,537%	19,707%
TFR	2,848%	2,486%	2,628%	2,445%	3,103%	2,702%	1,980%
Etico				2,730%	0,448%	-9,080%	11,266%
TFR				2,445%	3,103%	2,702%	1,980%
Garantito					0,590%	1,203%	3,291%
TFR					1,162%	2,702%	1,980%
Monetario						1,130%	4,440%
TFR						2,702%	1,980%

La criticità evidenziata dal comparto Etico, con un rendimento inferiore al benchmark definito che si replica nei diversi esercizi, è determinata in larga misura dalla natura stessa del portafoglio utilizzabile ai fini degli investimenti realizzati.

## Principali iniziative realizzate nel 2009 e programmate per il 2010

Il Direttore Claudio Graziano ha illustrato le principali iniziative che hanno caratterizzato l'attività nel 2009:

- analisi della validità del modello utilizzato per definire l'Asset Allocation Strategica del Fondo con la quale si è deciso di non modificare le decisioni già assunte, fatto salvo, con decorrenza dal 2011, il posizionamento nel comparto Difensivo di una quota di investimenti immobiliari pari al 20%, affiancato dalla redistribuzione dei pesi fra le asset class obbligazionarie e monetaria;
- modifica del Regolamento Anticipazioni, con adeguamento alle disposizioni legislative e snellimento procedurale;
- attivazione di procedure informatiche per l'opzione di switch con inserimento di quattro finestre annue in cui esercitare l'opzione;
- attivazione di un nuovo indirizzo e-mail del fondo [fondopensioni.sanpaoloimi@intesanpaolo.com](mailto:fondopensioni.sanpaoloimi@intesanpaolo.com) e di un numero unico telefonico di riferimento 011 5550004;
- valutazione della possibilità di attivare una polizza assicurativa VOLONTARIA e ONEROSA, come già previsto presso altri Fondi del Gruppo, per offrire agli iscritti la copertura facoltativa contro il rischio Morte o Morte / Invalidità permanente, beneficiando della disciplina fiscale della deducibilità dei premi pagati;
- Riduzione, con decorrenza 01/01/11 della quota di patrimonio da destinare agli investimenti extra-benchmark, dal 15% al 10% (con l'indicazione di posizionarsi, almeno inizialmente, su di un livello intorno al 5%).

## Costi di gestione

Il Vicepresidente Rino Albesiano ha posto un particolare accento sull'aspetto relativo ai costi complessivi di gestione gravanti sui singoli comparti e la loro incidenza percentuale: i costi evidenziati sono fra i meno gravosi rispetto a quelli segnalati dalla COVIP per la media dei fondi (aperti e negoziali) operanti nel settore. I costi medi dei fondi negoziali sono ben oltre allo 0,50%. I costi di gestione dei Fondi aperti o individuali vanno mediamente dall'1 al 3%.

	Difensivo	Prudenziale	Equilibrato	Aggressivo	Etico	Monetario	Garantito
Totale spese	623.827	1.548.891	612.595	246.644	68.604	174.702	59.858
Patrimonio medio gestito	275.105.401	599.720.615	234.706.760	60.554.373	11.132.735	74.542.377	38.953.968
Costo in %	0,23%	0,26%	0,26%	0,41%	0,62%	0,23%	0,15%

## Esposizione del Fondo rispetto a titoli emessi da paesi Euro a rischio

In conclusione della riunione, il Direttore ha presentato una prima analisi relativa alle criticità che si sono manifestate in questo ultimo periodo sui mercati internazionali, con particolare riguardo all'area dell'Euro. Nella sottostante tabella sono riportati gli investimenti attualmente presenti in portafoglio relativamente ai titoli emessi dai paesi europei in crisi economica (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna, i cosiddetti PIGS). Si segnala che i dati esposti sono relativi alla data del 30/04/2010 e che i comparti a maggiore esposizione sono quelli Difensivo ed Etico poiché l'Asset Allocation Strategica adottata prevede una maggiore quantità di investimenti nei Titoli di Stato EMU (Unione Monetaria Europea) rispetto agli altri comparti. Nella tabella la posizione Grecia rappresenta un "di cui" della quota complessiva PIGS.

<b>30/04/2010</b>	<b>Quota PIGS</b>	<b>CTV PIGS</b>	<b>Quota Grecia</b>	<b>CTV Grecia</b>
Aggressivo	1,56%	1.236.214,56	0,33%	264.375,74
Equilibrato	1,63%	4.614.684,10	0,35%	993.766,39
Prudenziale	1,97%	13.021.859,27	0,45%	2.939.594,86
Difensivo	8,10%	22.554.406,29	1,94%	5.402.740,76
Monetario	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Etico	7,34%	863.172,42	1,82%	214.072,32
Garantito	0,00%	0,00	0,00%	0,00
<b>Fondo Pensioni</b>	<b>2,97%</b>	<b>42.290.336,64</b>	<b>0,69%</b>	<b>9.814.550,07</b>

In merito a questa situazione ed all'andamento dei mercati, il Fondo mantiene un costante monitoraggio della propria posizione; le analisi compiute hanno comunque confermato come, allo stato attuale, il modello "quantitativo" utilizzato per la definizione dell'Asset Allocation Strategica continui a rappresentare un valido supporto e quindi viene confermata la politica di gestione "passiva" (mantenimento di Asset Allocation allineati ai benchmark) che caratterizza il Fondo.

## Conclusioni

Come Delegati FISAC riteniamo di poter esprimere ampia soddisfazione rispetto alla conduzione del Fondo, avendo rilevato da parte del Consiglio di Amministrazione notevoli sforzi per coniugare una gestione efficace del patrimonio durante una lunga congiuntura economica particolarmente sfavorevole a una politica di ampia trasparenza nei confronti degli aderenti.

Sarà comunque nostra cura continuare a vigilare attentamente sulla conduzione del Fondo e a renderci il tramite delle esigenze dei colleghi aderenti. Come al solito, inoltre, vi terremo tempestivamente informati su tutte le vicende legate al nostro Fondo.

Torino 28 maggio 2010

*I rappresentanti FISAC/CGIL  
Fondo Pensioni Sanpaolo IMI*